

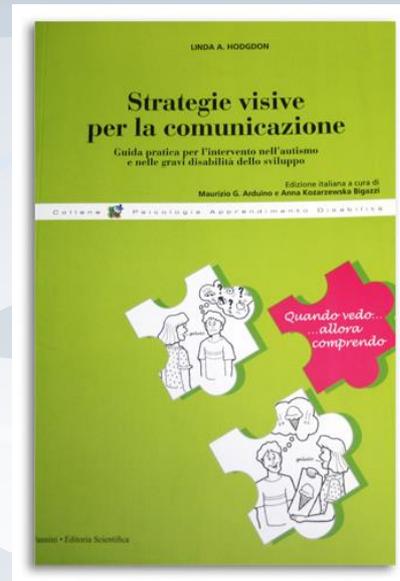
L'AUTISMO A SCUOLA

Strutturazione dei contesti operativi (luoghi, tempi, attività) e strategie di comunicazione.

Aprile – Ottobre 2018



Dr.ssa D. Toccaceli
Daniela.toccaceli@uslumbria1.it



I livelli della comunicazione



**COMUNICAZIONE
TUTTO CIO' (LUCE, CONTATTO
FISICO, AZIONE, RUMORE, SUONO,
...) CHE PROMUOVE UN SENSO
CONDIVISO – SIGNIFICATO – TRA
DUE O PIU' PERSONE**

D. Toccaceli



DALLA COMUNICAZIONE AL LINGUAGGIO

- [VIDEO 1](#)
- [VIDEO 2](#)
- [VIDEO 3](#)
- [VIDEO 4](#)
- [VIDEO 5](#)



PERCHÉ CONOSCERE LA C.A.A.?

«I PROBLEMI DI COMUNICAZIONE RIGUARDANO TUTTI I BAMBINI (E ADULTI) CON DISTURBO DELLO SPETTRO. IN PASSATO CIRCA IL 50% DEI BAMBINI CON DIAGNOSI DI AUTISMO INIZIAVA LA SCUOLA PRIMARIA AVENDO ACQUISITO SCARSE O NULLE ABILITÀ VERBALI; GRAZIE ALL'IDENTIFICAZIONE E ALL'INTERVENTO PRECOCI QUESTA PERCENTUALE SEMBRA ORA ESSERSI RIDOTTA SIGNIFICATIVAMENTE, FORSE AL 30%.

COME IN ALTRE AREE, LA GAMMA DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO È AMPIA: ALCUNI BAMBINI INIZIANO LA SCUOLA PRIMARIA AVENDO UN LINGUAGGIO VERBALE MINIMO; ALTRI (...) POSSONO POSSEDERE UN VOCABOLARIO ECCEZIONALE MA AVERE COMUNQUE DIFFICOLTÀ NELLA COMUNICAZIONE.

I SOGGETTI CON ABILITÀ VERBALI MINIME POSSONO AVERE PROBLEMI ANCHE CON ALCUNI DEGLI ASPETTI BASILARI DELLA COMUNICAZIONE, AD ESEMPIO L'ATTENZIONE CONDIVISA O LA COMPrensIONE DI SEMPLICI GESTI.»

«L'autismo dalla prima infanzia all'età adulta» F. R. Volkmar, L. A. Wiesner Ed Erickson 2014, pag. 168

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

- È OGNI COMUNICAZIONE CHE SOSTITUISCE E/O INTEGRA IL LINGUAGGIO VERBALE (ALTERNATIVA)
- ESSA UTILIZZA TUTTE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DELL'INDIVIDUO, INCLUDENDO LE VOCALIZZAZIONI O IL LINGUAGGIO VERBALE RESIDUO, I GESTI, I SEGNI E LA COMUNICAZIONE CON AUSILI (AUMENTATIVA)
- È UN'AREA DELLA PRATICA CLINICA CHE CERCA DI COMPENSARE LA DISABILITA' TEMPORANEA O PERMANENTE DI PERSONE CON BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI

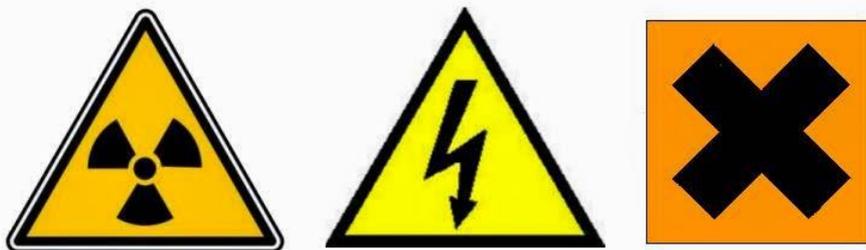
LA MISURA ULTIMA DEL SUCCESSO DI UN INTERVENTO DI CAA NON E' IL MERO AUMENTO DEI VOCABOLI O DI PRODUZIONE LINGUISTICA, MA E' IL GRADO DI INCREMENTO DELL'ACCESSO E PARTECIPAZIONE IN DETERMINATE ATTIVITA' ED ESPERIENZE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI (Light & McNaughton, 2012)



**L'INTERVENTO DI COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA È
UN COMPLESSO ED ARTICOLATO PIANO DI AZIONI CHE COINVOLGONO IL
SOGGETTO CON BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI, LA SUA FAMIGLIA E TUTTI
I CONTESTI DI VITA, IN PRIMA ISTANZA LA SCUOLA**

BISOGNI COMUNICATIVI COMPLESSI

Fa riferimento a persone che non hanno solo una difficoltà ad esprimersi, ma anche e soprattutto difficoltà nel capire la comunicazione degli altri sul piano linguistico, cognitivo o più ampiamente comunicativo (gesti, espressioni del viso, prossemica ...)



PREGIUDIZI

- VA MESSO IN ATTO SOLO DOPO AVER PROVATO TUTTO IL RESTO
 - **VA MESSO IN ATTO IL PIÙ PRESTO POSSIBILE**
- È SOLO PER CHI NON PARLERÀ MAI
 - **È PER CHIUNQUE HA BISOGNI COMUNICATIVI**
- NON FA PARLARE I BAMBINI
 - **ACCELLERA LO SVILUPPO LINGUISTICO**
- RICHIEDE UN CERTO LIVELLO COGNITIVO
 - **SOSTIENE LO SVILUPPO COGNITIVO**
- NON SI PUÒ USARE NEI DISTURBI PRIMARI DELLA COMUNICAZIONE
 - **È FONDAMENTALE NEI DISTURBI PRIMARI DELLA COMUNICAZIONE**
- SERVE SOLO IN USCITA
 - **SOSTIENE LA COMPrensIONE**
- NON È ADATTO SE CI SONO PROBLEMI DI COMPORTAMENTO
 - **MIGLIORA I PROBLEMI DI COMPORTAMENTO**



D. Toccaceli

Come mi siedo per fare colazione

vedo il mio giornale con tanti testi stampati

C'è un grafico che spiega come sarà speso il budget nazionale

Una mappa che mi da informazioni sul tempo

Una scheda di statistiche sul calcio

Un disegno che spiega come potrei costruire una sedia

Fotografie di luoghi e persone lontane

Una caricatura di un personaggio politico

Al muro è attaccato un orologio e un calendario

E ... ancora non ho acceso la Tv e il computer

.....

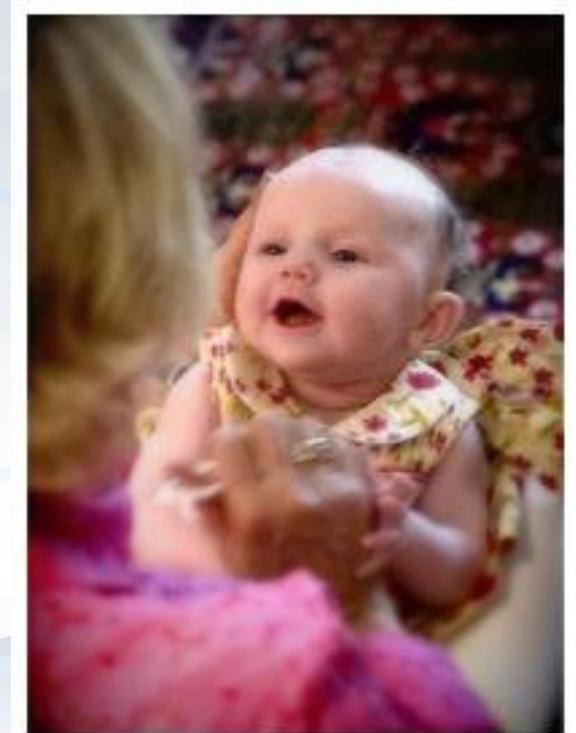
Mando un sms o uso WhatsApp e mi trovo a scrivere, ma anche a scegliere faccine o simboli per definire meglio e arricchire la mia comunicazione

.....

CARATTERISTICA CENTRALE DELL'AUTISMO



**COMPROMISSIONE
COMPETENZE
COMUNICATIVE,
LINGUISTICHE
SOCIALI**



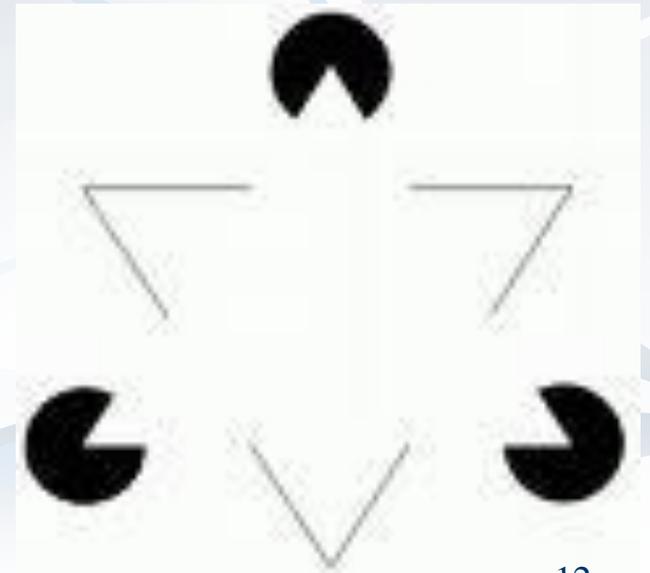


COMUNICAZIONE VISIVA

**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
SENSORIALI, CORRISPONDENTE AD UNA
DATA STIMOLAZIONE**

**DELIMITATA NEL TEMPO
DELIMITATA NELLO SPAZIO ATTRAVERSO
UN'ATTIVITÀ DI ANALISI, DI SELEZIONE,
DI COORDINAMENTO E DI
ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

**il processo percettivo viene a
segmentare e a strutturare il mondo
circostante in modo coerente e
significativo articolato in unità distinte
aventi proprietà e relazioni definite**



**COMUNICAZIONE
E
AUTISMO**

**PROBLEMI DI
PRODUZIONE**

**PROBLEMI DI
COMPRENSIONE**

**COMUNICAZIONE
VERBALE**

**DIFFICOLTA'
NELLA
PRAGMATICA**

**CARATTERISTICHE
ANOMALE
DEL
LINGUAGGIO**

**PROBLEMI DI
ARTICOLAZIONE
DEL LINGUAGGIO
E DELLA
VOCE**

**COMUNICAZIONE
NON VERBALE**

**MANCATO
USO DELLA
GESTUALITA'**

**DIFFICOLTA'
NELLA
ESPRESSIONE
MIMICA**

**COMPRENSIONE
VERBALE**

**MANCATA O
DISTORTA
COMPRENSIONE
DEL
LINGUAGGIO**

**INTERPRETAZIONE
LETTERALE
DEL
LINGUAGGIO**

**COMPRENSIONE
NON VERBALE**

**MANCATA
COMPRENSIONE
DELLA
GESTUALITA'
DELLA
MIMICA**



DEFICIT SOCIALE

ANOMALIE NELL'ORIENTAMENTO E NELL'ATTENZIONE VERSO GLI ALTRI

COMPORAMENTO
VISIVO
ANOMALO

MANCANZA DI
COMPORAMENTI
PROSOCIALI

(tutti quei comportamenti
che tendono a mantenere,
produrre e accrescere
il benessere nelle altre
Persone)



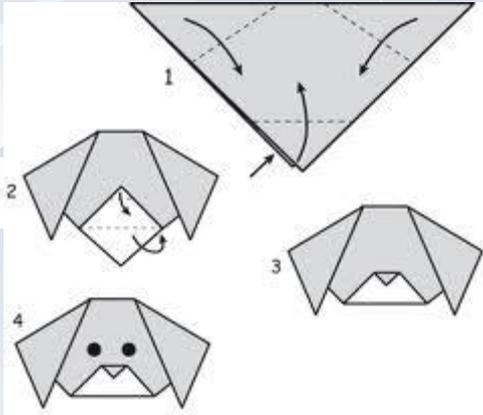
D. Toccaceli

ANOMALIE NELLA CAPACITA' DI LEGGERE IL COMPORAMENTO DEGLI ALTRI

PROBLEMI NEL FARE
ATTENZIONE
AGLI ALTRI

DIFFICOLTA'
NEL CAPIRE
COSA FANNO
GLI ALTRI

STRUMENTI VISIVI TRADIZIONALI PER ORGANIZZARE LA VITA E DARE INFORMAZIONI



MENU'
LISTE

.....



LO SVILUPPO DELLA COMPrensIONE DEI SIMBOLI

IL SIGNIFICATO E LA COMPrensIONE DEI SIMBOLI E' MEDIATO DA FATTORI INTRINSECI ALLE PERSONE

- MOTIVAZIONE
- CONDIZIONE NEUROLOGIA
- ETA' DI SVILUPPO
- ABILITA' SENSORIALI
- LE COMPETENZE COGNITIVE
- LE ABILITA' COMUNICATIVE E LINGUISTICHE
- L'ESPERIENZA DEL MONDO

L'ICONICITA' E L'APPRENDIMENTO DEI SIMBOLI SEMBRANO ESSERE LEGATI

- ALLA CULTURA
- ALLA CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA ATTUALE
- ALL'ESPERIENZA



LO SVILUPPO DELLA COMPrensIONE DEI SIMBOLI

NONOSTANTE L'ICONICITA' INFLUENZI L'APPRENDIMENTO DEI SIMBOLI

QUEST'ULTIMO E' INFLUENZATO ANCHE DALLE ESPERIENZE GENERALI CON LE IMMAGINI, DALLA COMPrensIONE DEI NOMI DEI REFERENTI ALL'INTERNO DELLE IMMAGINI STESSE E DALLA COMPrensIONE DELLO SCOPO DELLA PERSONA CHE UTILIZZA IL SIMBOLO

IL FATTORE CHE INFLUENZA L'APPRENDIMENTO INIZIALE DEI SIMBOLI E LA LORO GENERALIZZAZIONE

- MODALITA' DI INSEGNAMENTO
 - LA DISPONIBILITA' DI USCITA IN VOCE
 - LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE

SIMBOLI ANAIDED: GESTI E VOCALIZZAZIONI

GESTI

- **EMBLEMI** (comportamenti gestuali che possono essere usati in assenza del linguaggio condivisi dalla cultura)
 - /NO/, /SI/, arricciare il naso /CHE SCHIFO!/ /CHE PUZZA/ contesto
- **ILLUSTRATORI** (comportamenti gestuali che enfatizzano ciò che si sta comunicando verbalmente)
- **LE ESPRESSIONI AFFETTIVE**
- **REGOLATORI**
 - /... E SBRIGATI!!/
- **ADATTATORI**
 - TENERSI LE MANI, GRATTARSI, GIRARE I CAPELLI,

VOCALIZZAZIONI IN ACCOMPAGNAMENTO AL PARLATO O MENO

SIMBOLI ANAIDED: GESTI E VOCALIZZAZIONI

- SISTEMI DI SEGNI MANUALI



VERGOGNA



SIMBOLI AIDED

SIMBOLI TANGIBILI

PERMANENTI – DISPOSITIVI ESTERNI

- **OGGETTI REALI**
- **MINIATURE DI OGGETTI**
- **OGGETTI PARZIALI**



SIMBOLI AIDED

- **FOTO**
- **PCS**
- **WLS**
- **PICTOGRAMS**
- **BLISS**
- **BRAILLE**
- **SIMBOLI ORTOGRAFICI**



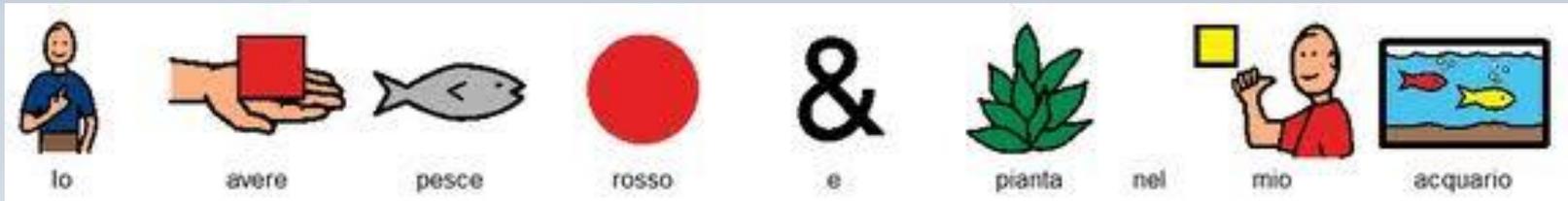
SIMBOLI AIDED SIMBOLI TANGIBILI

SIMBOLI AIDED

- **FOTO**
- **PCS** (Picture Communication Symbols)
- **WLS** (Widgit Literacy Symbols)
- **PECS** (Picture Exchange Communication System - Pyramid Educational Consultants – Sistema di Comunicazione per scambio di Simboli A. Bondy, L. Frost)
- **PICTOGRAMS**
- **BLISS** (Charles K. Bliss)
- **BRAILLE** (Louis Braille)
- **SIMBOLI ORTOGRAFICI**

FOTO

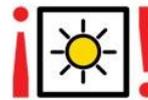




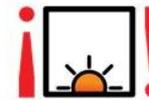
SIMBOLI PCS



CIAO



BUONGIORNO



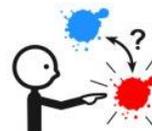
BUONPOMERIGGIO



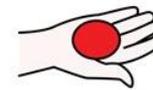
BUONASERA



GRAZIE



PER AVERE

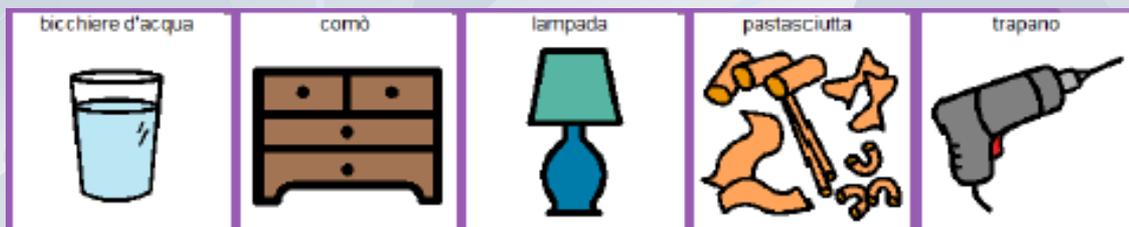


SCELTO



NOI

SIMBOLI PCS



OGGETTI



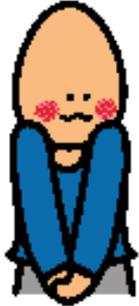
PERSONE



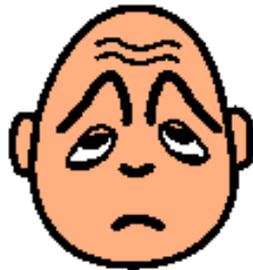
EVENTI

SENTIMENTI

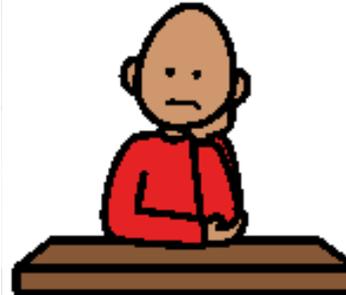
timido



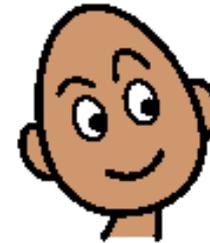
stanco



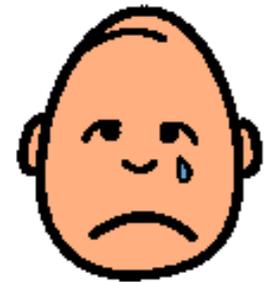
annoiato



interessato



triste

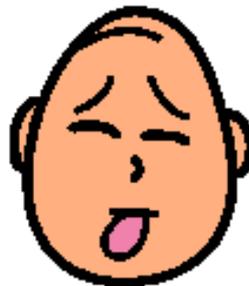


SIMBOLI PCS

bello



cattivo

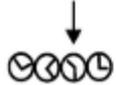


cattivo



AGGETTIVI

WLS

| | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|
| C'era una volta  | in  | un  | bosco  | una  | bianca  | casetta  |
| dove  | abitava  | una  | bella  | bambina  | Cappuccetto Rosso  | |

| | | |
|--|--|--|
|  sanità |  pronto soccorso |  ospedale |
|  libro |  biblioteca |  libreria |

WLS



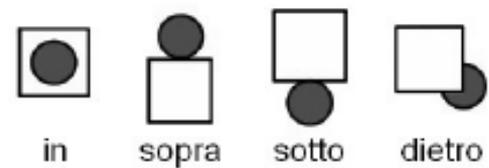
Trasparente



Astratto (Opaco)



Appreso (Traslucente)



WLS



OGGETTI



PERSONE



EVENTI

WLS

cucina



bagno



scuola



banca



libreria



negozio di scarpe



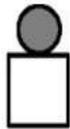
ospedale



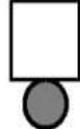
fabbrica



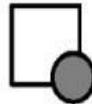
sopra



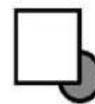
sotto



davanti



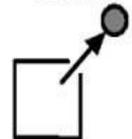
dietro



dentro



fuori



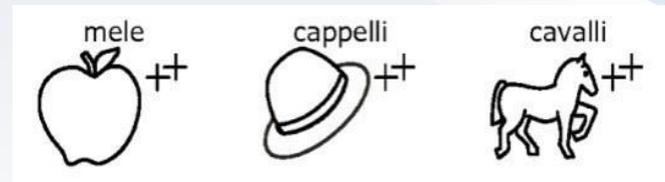
il tempo dei verbi



i superlativi

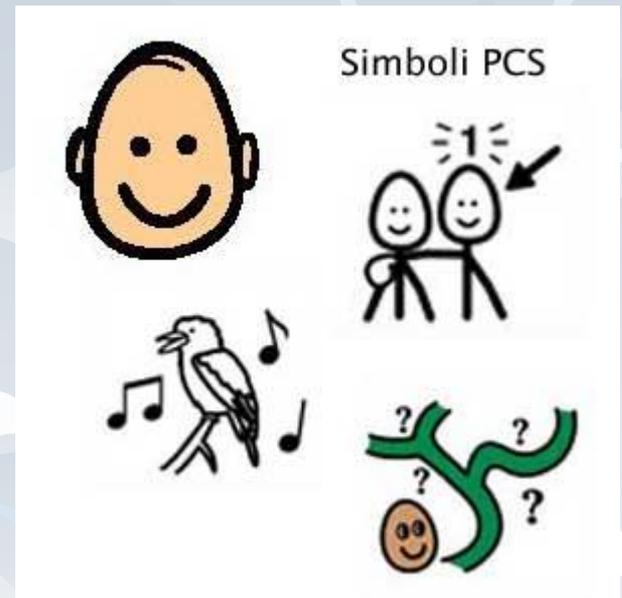
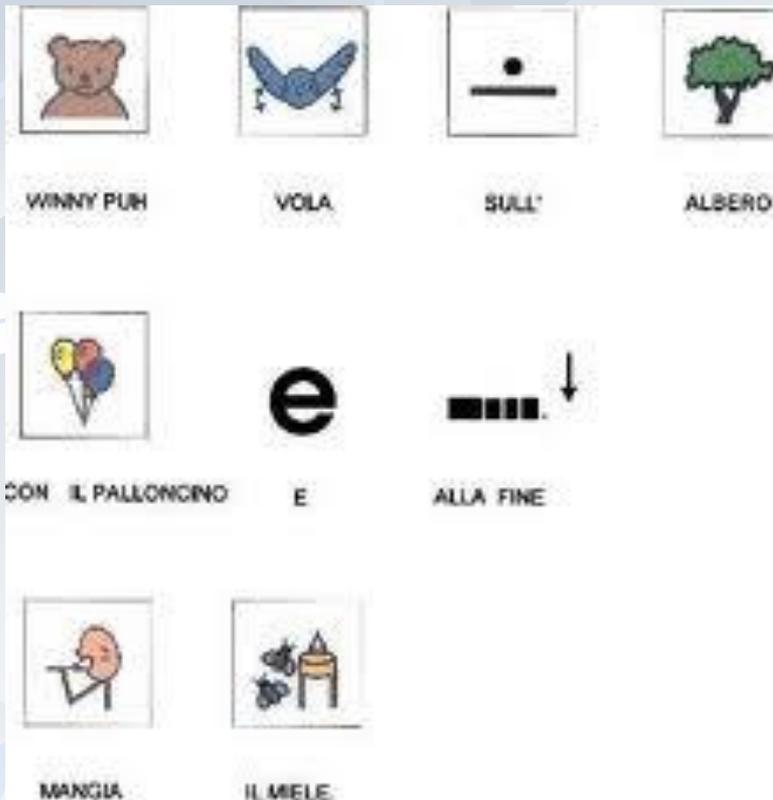


il plurale



i diminutivi e gli accrescitivi





USO DI STRUMENTI VISIVI PER LA COMPRESIONE

- AGENDE E CALENDARI
- PROCEDURE VISIVE
(HODGDON, 1999)
- NATURAL AIDED LANGUAGE
(CAFIERO, 2005)

Uso di immagini singole o su tabelle sia da parte del bambino
che del partner comunicativo

SIMBOLI AIDED SIMBOLI TANGIBILI

PERMANENTI – DISPOSITIVI ESTERNI

- OGGETTI REALI
- MINIATURE DI OGGETTI
- OGGETTI PARZIALI



PER BAMBINI CHE HANNO UNA COMPrensIONE CONTESTUALE E CONCRETA

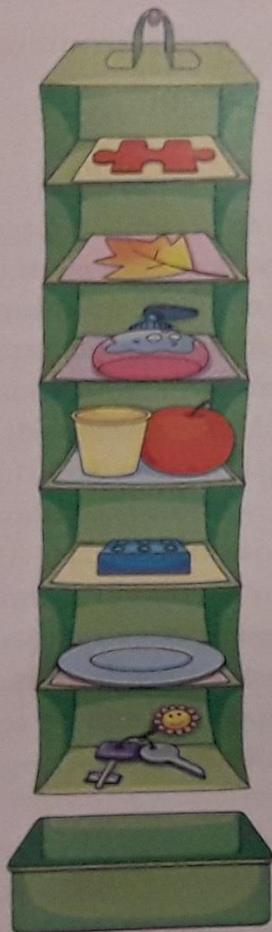
CALENDARI E AGENDE VISIVE

AUMENTARE LA COMPrensIONE DA PARTE DEL SOGGETTO DELL'AMBIENTE, DI CHI FA CHE COSA, QUALI ATTIVITA' VANNO FATTE

- **FARE UN ELENCO DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE**
- **INDIVIDUARE I SIMBOLI PER RAPPRESENTARE OGNUNA DI QUESTE ATTIVITA'**
- **INDIVIDUARE UN SISTEMA PER SEGNALARE LA FINE DELL'ATTIVITA'**
- **COSTRUIRE L'AGENDA**

SCHEMA DELLA GIORNATA

CON OGGETTI



CON IMMAGINI



CON IMMAGINI E PAROLE



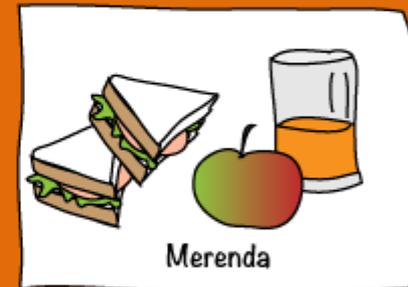
CALENDARIO ATTIVITÀ

Il mio pomeriggio

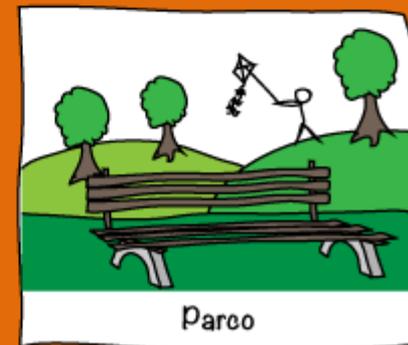
15:00



16:00



17:00



CALENDARIO ATTIVITÀ

GIORNO NUMERO MESE ANNO
 _____ _____ _____ 2013

| | MATERIA | PROFESSORE |
|--------------------|-------------|------------|
| 1 ^a ORA | | |
| 2 ^a ORA | | |
| 3 ^a ORA | | |
| | RICREAZIONE | |
| 4 ^a ORA | | |
| 5 ^a ORA | | |
| 6 ^a ORA | | |

www.facebook.com/...

MATERIA

| | |
|---|--|
|  GINNASTICA |  MATEMATICA |
|  MUSICA |  LETTERE |
|  SCIENZE |  FRANCESE |
|  RELIGIONE |  TECNOLOGIA |
|  INGLESE |  MENSA |
|  STORIA | |
|  GEOGRAFIA | |
|  ARTE E IMMAGINE | |

CALENDARIO ATTIVITÀ



CALENDARIO SETTIMANALE



CALENDARIO SETTIMANALE

| ORA | LUNEDI | MARTEDI | MERCOLEDI | GIOVEDI | VIENERDI | SABATO |
|--------|-----------------------------|-------------|------------|-----------|-----------------|-----------|
| 1° ORA | INGLESE | ITALIANO | MATEMATICA | INGLESE | MATEMATICA | ITALIANO |
| 2° ORA | INGLESE | ITALIANO | MATEMATICA | ITALIANO | MATEMATICA | GEOMETRIA |
| 3° ORA | INFORMATICA | ED. MOTORIA | SCIENZE | ITALIANO | ITALIANO | JUDO |
| 4° ORA | MUSICA | STORIA | SCIENZE | GEOGRAFIA | ARTE E IMMAGINE | RELIGIONE |
| 5° ORA | CITTADINANZA E COSTITUZIONE | STORIA | MUSICA | GEOGRAFIA | ARTE E IMMAGINE | RELIGIONE |

LUNEDI'



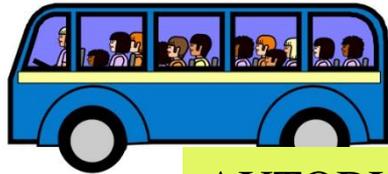
MARTEDI'



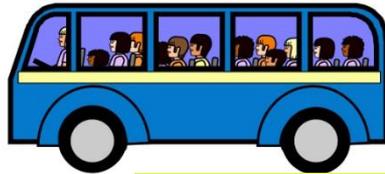
MERCOLEDI'



GIOVEDI'



AUTOBUS



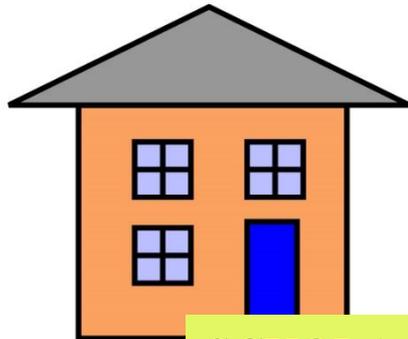
AUTOBUS



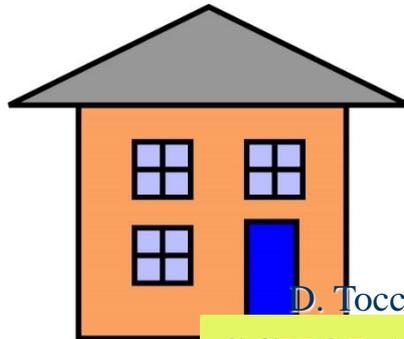
AUTO - PAPA'



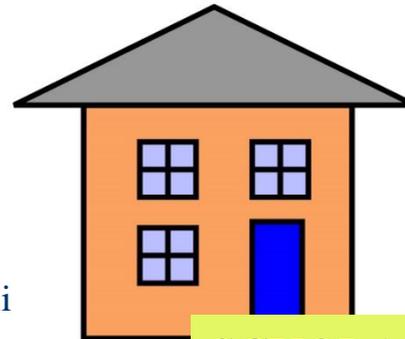
AUTOBUS



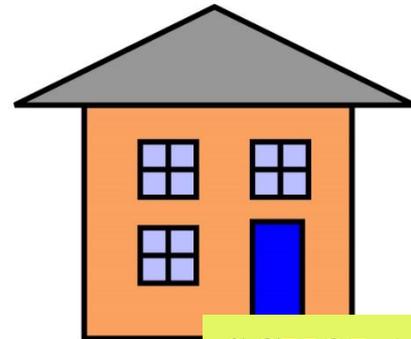
SCUOLA



SCUOLA

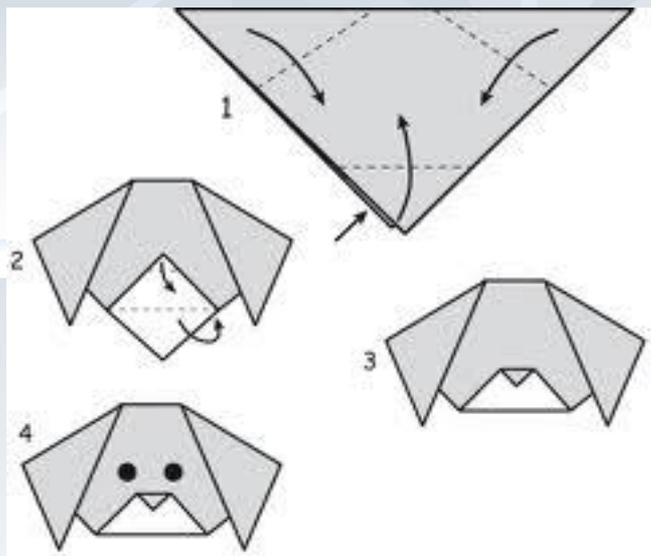


SCUOLA



SCUOLA

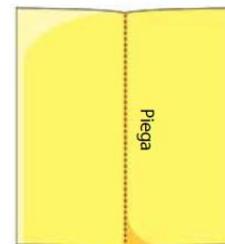
LE PROCEDURE



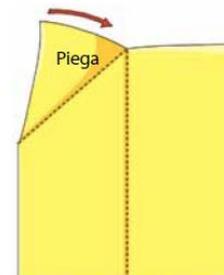
● Segui le istruzioni.



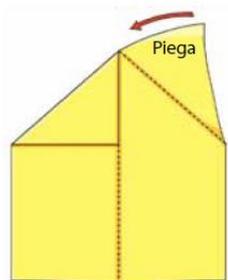
1. Prendi un foglio di carta.



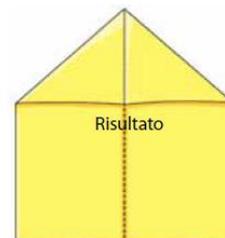
2. Piega a metà il foglio e riapilo.



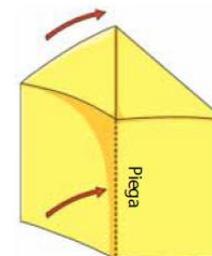
3. Piega un angolo.



4. Piega l'altro angolo.



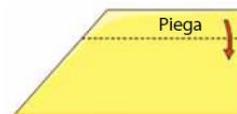
5. Ottieni questo.



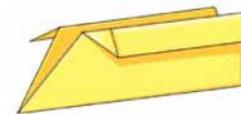
6. Piega a metà.



7. Ottieni questo.

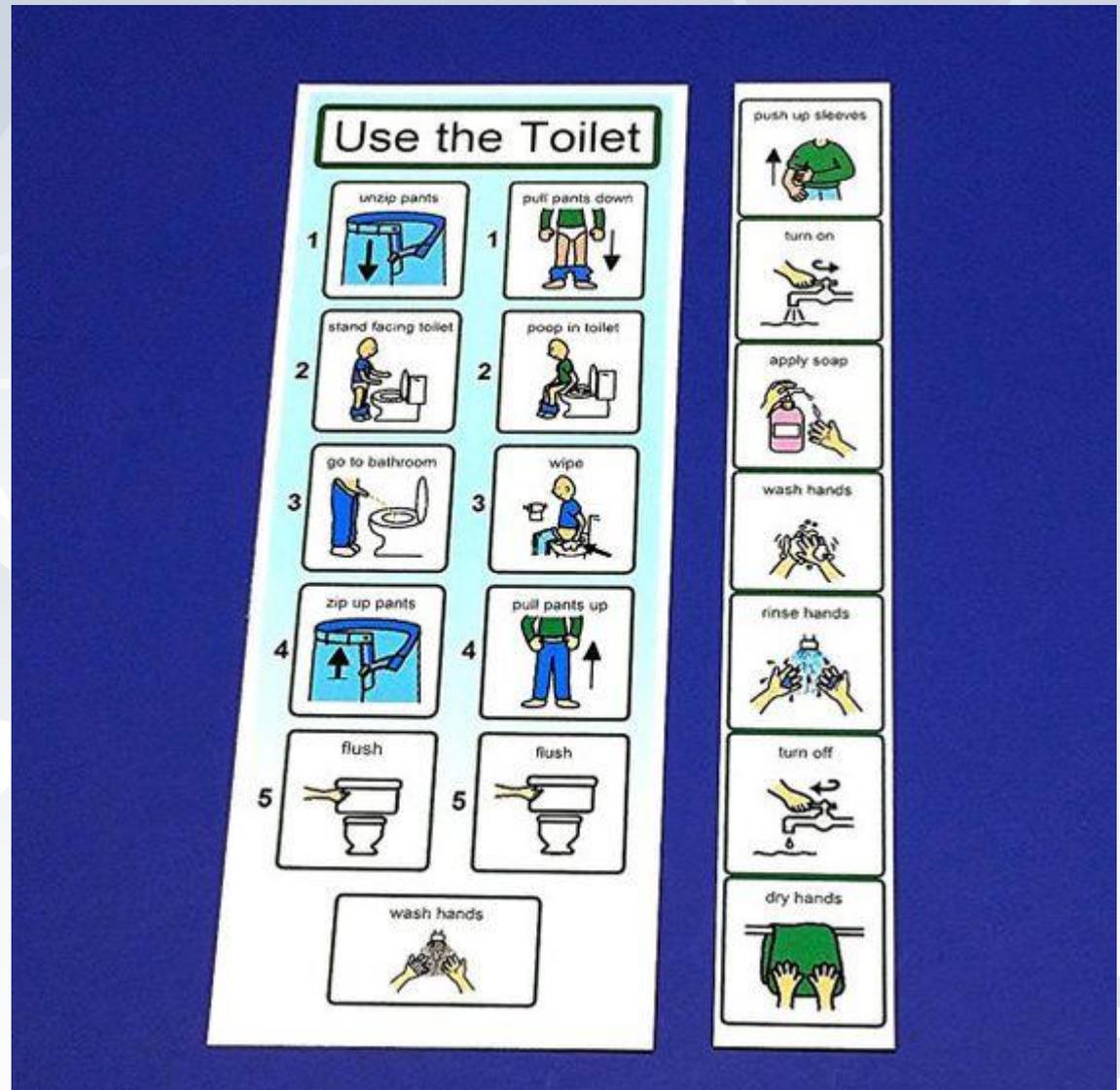


8. Piega così da tutte e due le parti.

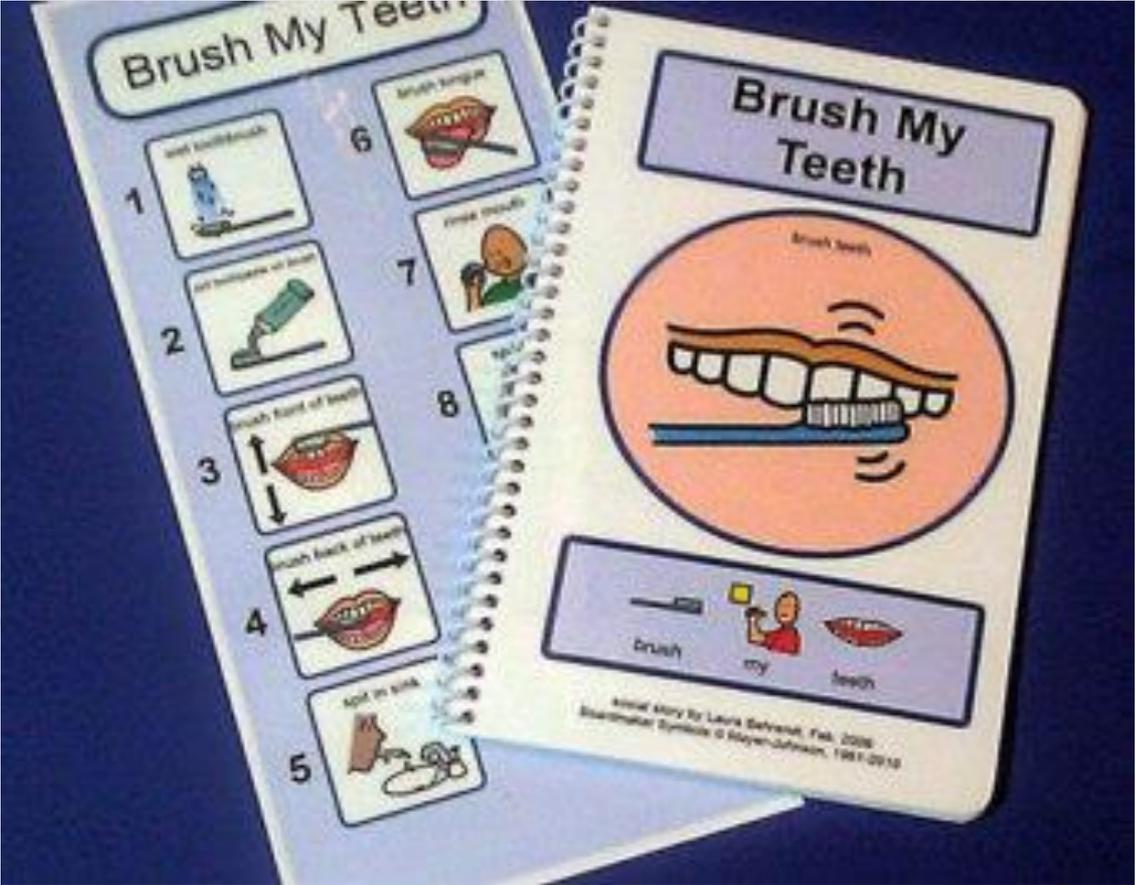


9. L'aeroplanino è pronto!

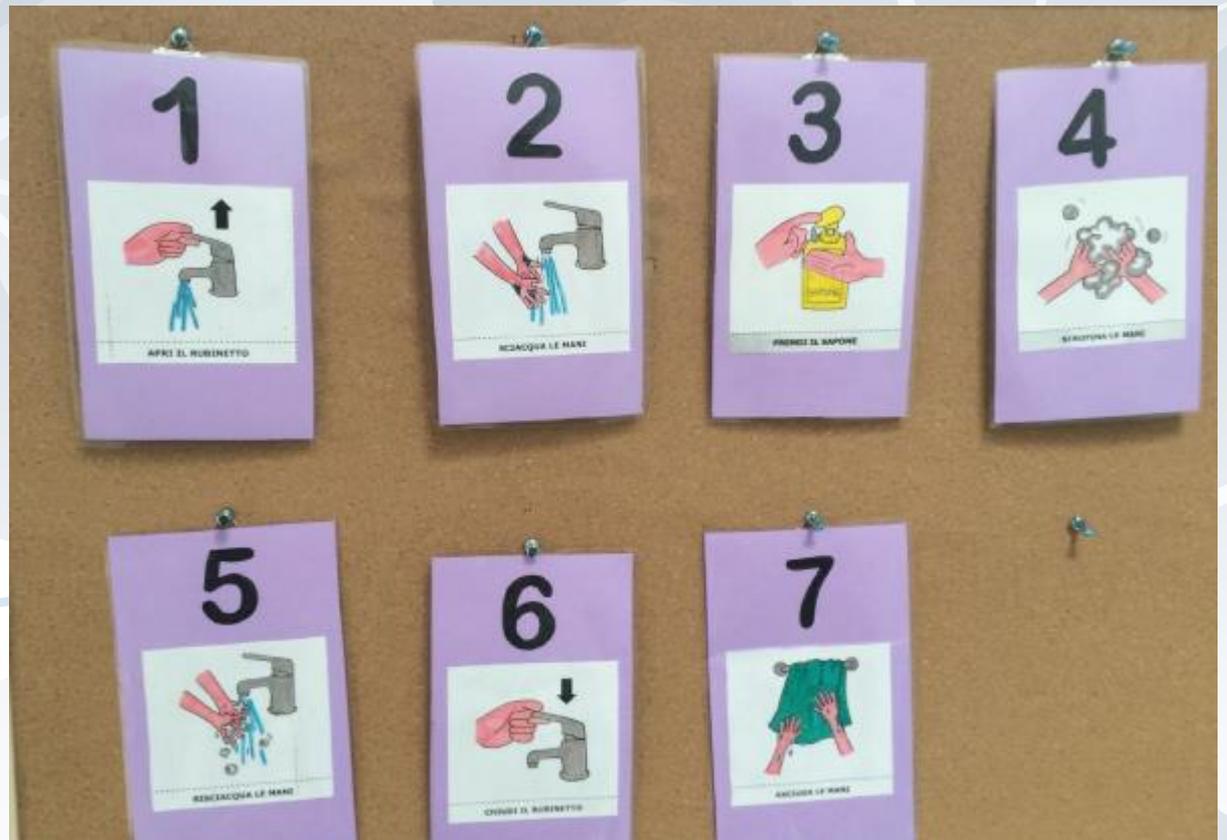
LE PROCEDURE



LE PROCEDURE

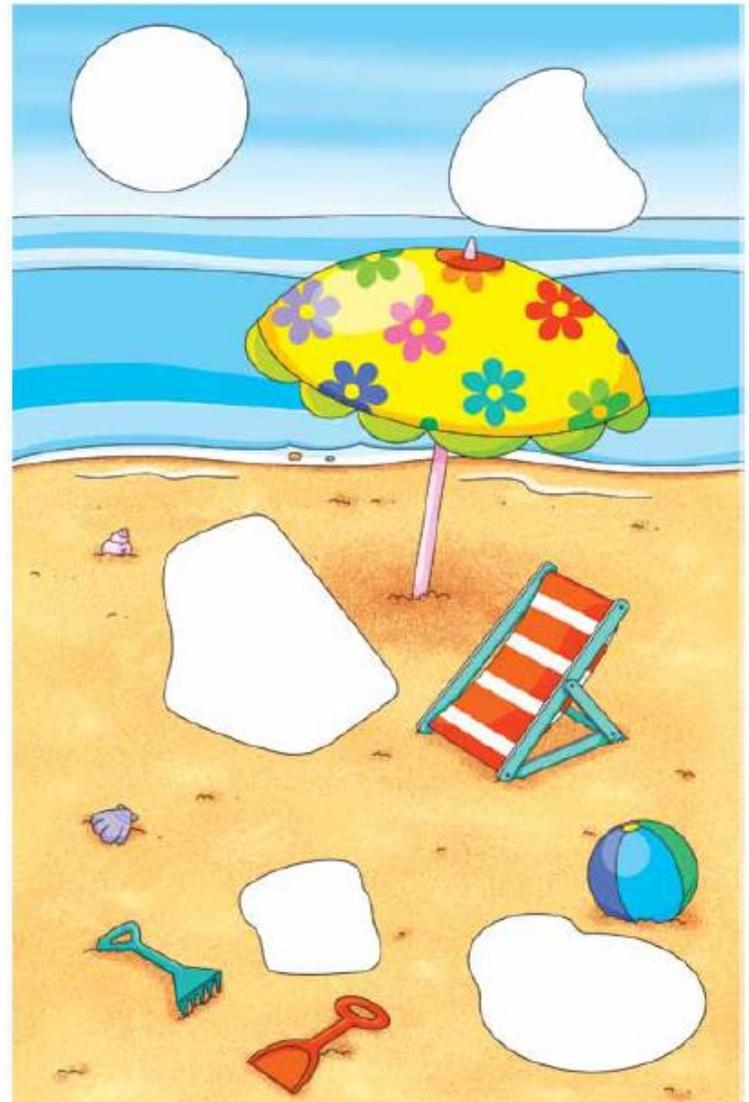
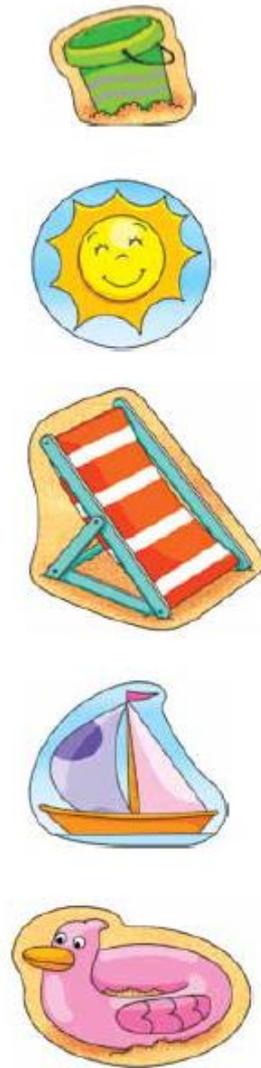


LE PROCEDURE

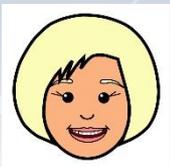


ATTIVITÀ - COMPRENDERE GLI AMBIENTI

COMPLETA
LA SPIAGGIA



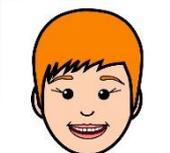
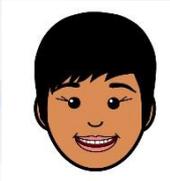
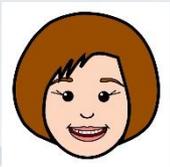
ATTIVITÀ - COMPRENDERE ISTRUZIONI



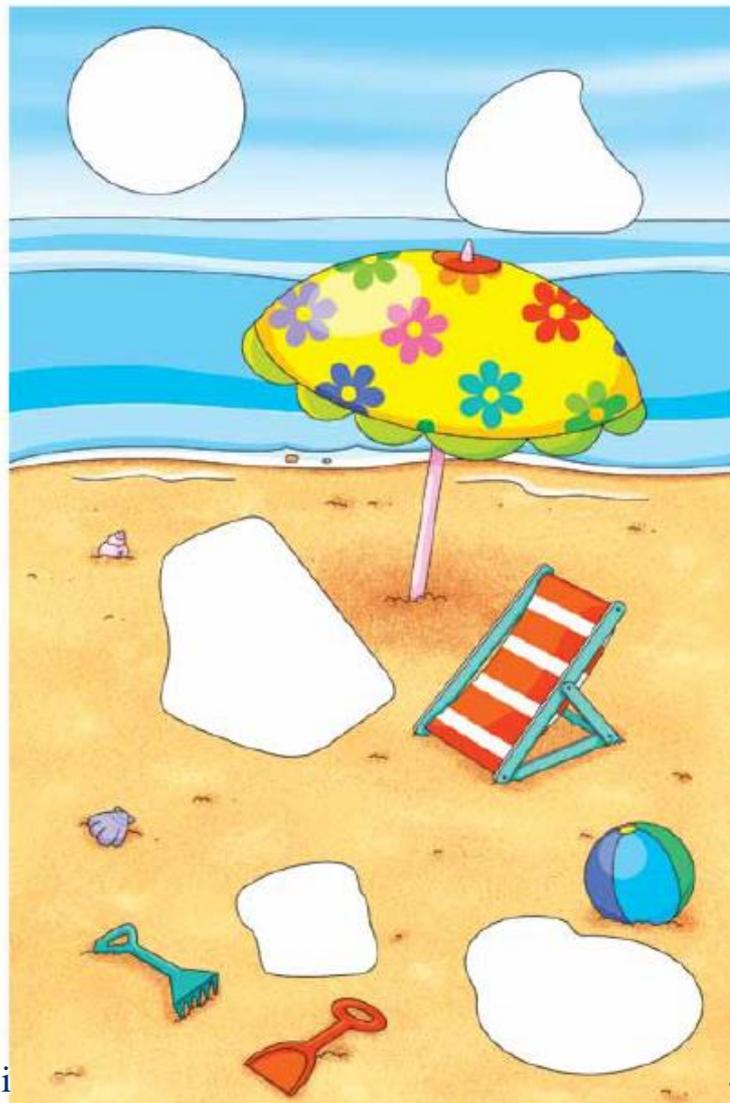
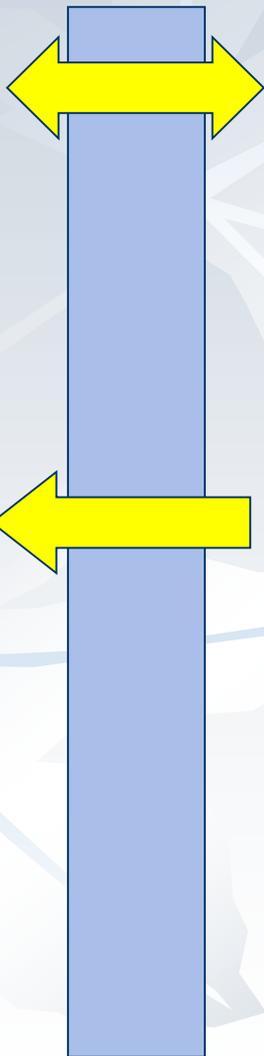
ANNA



MARIO

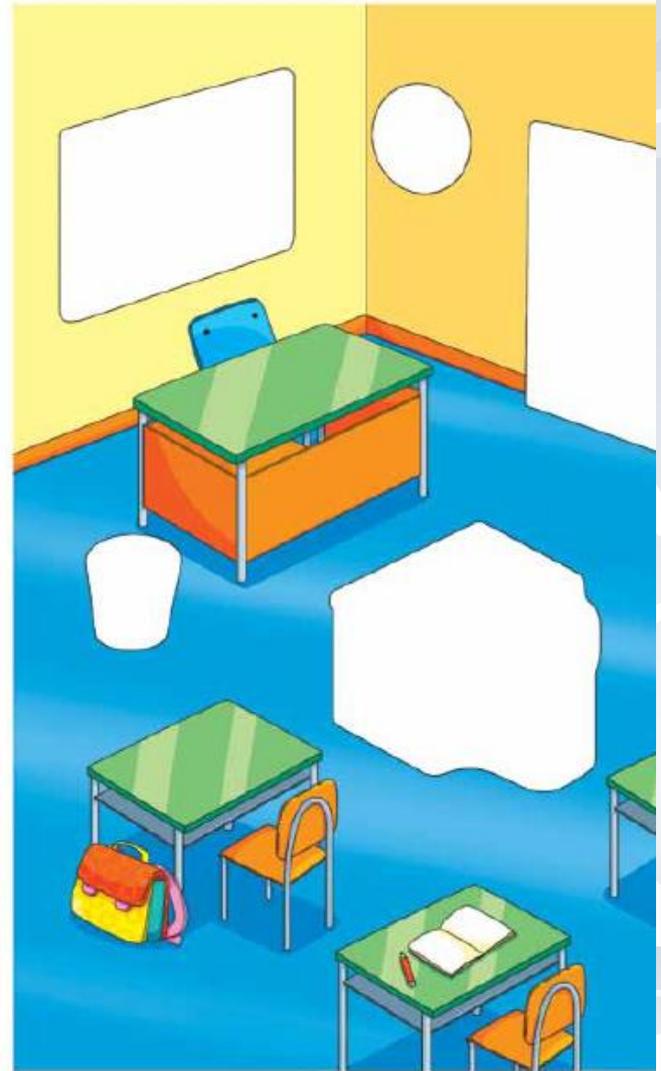


ANDREA



INIZIO

**ATTIVITÀ - COMPRENDERE
L'INIZIO E LA FINE
DI UNA ATTIVITA'**



D. Toccaceli

FINE

ATTIVITÀ AMPLIARE IL VOCABOLARIO

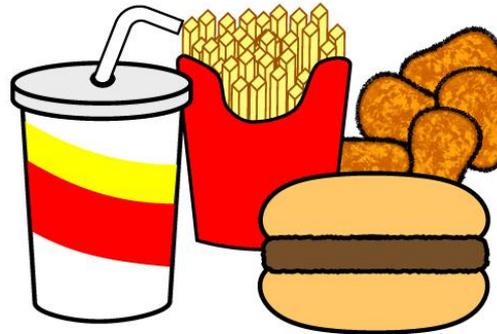


**RITAGLIA
NOMINA
RICOSTRUISCI**

ATTIVITÀ - AMPLIARE IL VOCABOLARIO



Fast Food



**SCEGLIERE
CIO' CHE
PIACE AL
BAMBINO**



**RITAGLIA
NOMINA
RICOSTRUISCI**



**RITAGLIA
NOMINA
RICOSTRUISCI**

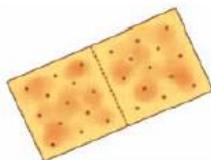
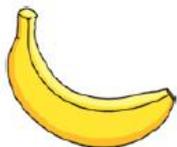
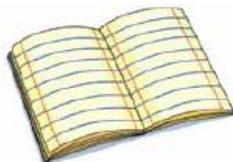
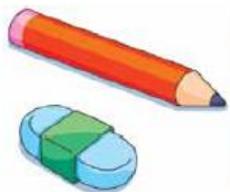
CAA E VOCABOLARI PERSONALIZZATI

QUADERNO DI COMUNICAZIONE

- **DIZIONARI DI GESTI**
 - **PERSONALIZZATI A SECONDA DELLE ABILITA' E DIFFICOLTA' DELLA PERSONA CON BCC**
- **DIZIONARI VISIVI**
 - **PERSONALIZZATI (FOTO, SIMBOLI,...)**
 - **DIVISI IN CAMPI SEMANTICI (PERSONE, LUOGHI, CIBI,...)**

QUADERNO DI COMUNICAZIONE SCELTA CONDIVISA FAMIGLIA SCUOLA SERVIZI

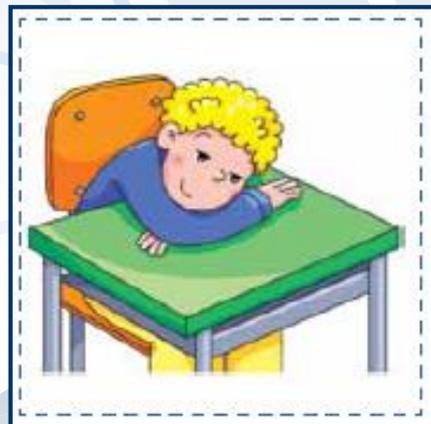
COSA DEVE CONTENERE



**DEVO ANDARE
IN BAGNO**



BAGNO



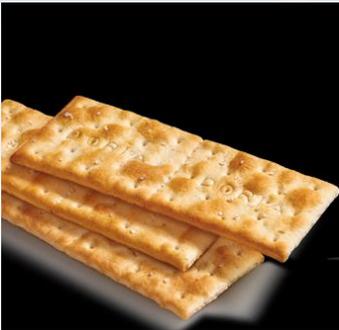
RIPOSO



MUSICA

QUADERNO DI COMUNICAZIONE SCELTA CONDIVISA FAMIGLIA SERVIZI

COSA DEVE CONTENERE

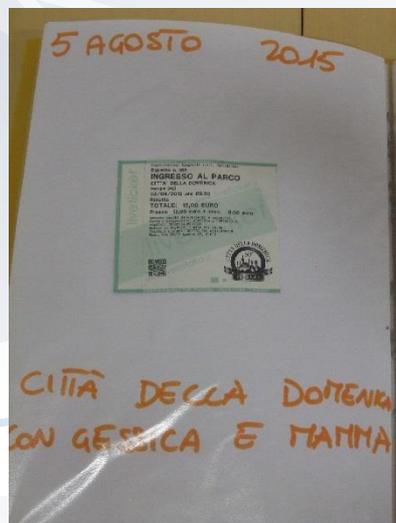


SCRIVERE IL NOME

QUADERNI DELLE TRACCE – DELLA MEMORIA – DEI RESTI

- È UNO STRUMENTO DEL BAMBINO, ED IN QUANTO TALE, DEVE RISPPECCHIARE IL SUO LIVELLO COMUNICATIVO
- CONSENTE DI AVERE DEI RIFERIMENTI CONCRETI E TANGIBILI DELLE ESPERIENZE VISSUTE (può contenere oggetti o parti di oggetti, foto, materiale – sabbia -,)
- FORNISCE OCCASIONI DI SCAMBIO COMUNICATIVO;
- PERMETTE AL BAMBINO DI MOSTRARE E RACCONTARE, ANCHE CON LA SOLA INDICAZIONE DEL “RESTO”, L’ESPERIENZA;
- PERMETTE ALL’ADULTO DI AVERE DEI RIFERIMENTI CONCRETI PER INTERAGIRE CON IL BAMBINO;
- RACCOGLIE LE DIVERSE ESPERIENZE, PUÒ DIVENTARE UNA SORTA DI AIUTO E GUIDA ALLA MEMORIA DEI PROPRI VISSUTI

QUADERNI DELLE TRACCE – DELLA MEMORIA – DEI RESTI



LIBRI “SU MISURA”

- **NEL MODO DI LEGGERE**
- **NELL’ARGOMENTO**
- **NEL TESTO**
- **NEGLI ASPETTI EMOTIVI**
- **NELLA GRAFICA E NELLE IMMAGINI**
- **NELL’ACCESSIBILITA’ FISICA**
- **NELL’ACCESSIBILITA’ COMUNICATIVA**

LIBRI "SU MISURA" - TATTILI



LIBRO PERSONALIZZATO

- **UN LIBRO COMPLETAMENTE NUOVO CREATO PER UN SINGOLO BAMBINO**
- **TRASFORMA LA STORIA IN UN'ESPERIENZA EMOTIVA IMPORTANTE, POSITIVA O NEGATIVA (VACANZA O RICOVERO IN OSPEDALE), INTERESSI SPECIFICI I POMPIERI, I DINOSAURI,...) O UNA GRANDE PASSIONE (CARS, ...)**
- **PUO' ESSERE ANCHE MOLTO BREVE, DI POCHE PAGINE, ED E' IL BRIBRO SU CUI SI RIESCE AD AGGANCIARE UN BIMBO CON DISABILITA' MOLTO PICCOLO O CON PARTICOLARI DIFFICOLTA' (AUTISMO, DIFFICOLTA' LINGUISTICHE, ...)**

LIBRO MODIFICATO

- **PARTE DI UN LIBRO IN COMMERCIO E LO SI MODIFICA PER RENDERLO PIENAMENTE ACCESSIBILE**
- **LA STORIA DI CAPPUCETTO ROSSO A CUI SONO TOLTE DELLE PAGINE, IL TESTO VIENE SEMPLIFICATO O ARRICCHITO O NE VENGONO MODIFICATE DELLE PARTI O VENGONO MODIFICATE DELLE COSE (FRITTELLE O MERENDINE NEL CESTINO ...)**

IN - BOOKS

- **I LIBRI IN SIMBOLI CIRCOLANO OVUNQUE**
....
- **.... DEVONO ESSERE TECNICAMENTE ADEGUATI, GENERALIZZABILI E NON EQUIVOCABILI**
- **I SIMBOLI SONO ORGANIZZATI, SONO UNA LINGUA A TUTTI GLI EFFETTI**
- **E LE LINGUE SONO ABBASTANZA STABILI E RIPRODUCIBILI, ANCHE SE LE USIAMO IN MODO PIU' COMPLESSO MAN MANO CHE I BIMBI CRESCONO**

VIRTUAL CMMUNITY

Il lupo e il cane



Questo materiale è una risorsa gratuita del sito
www.symwriter.it

Widgit Symbols © Widgit Software - www.widgit.com

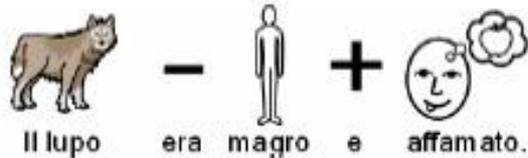


Un giorno

un lupo

incontrò

un cane.



Il lupo

era

magro

e

affamato.



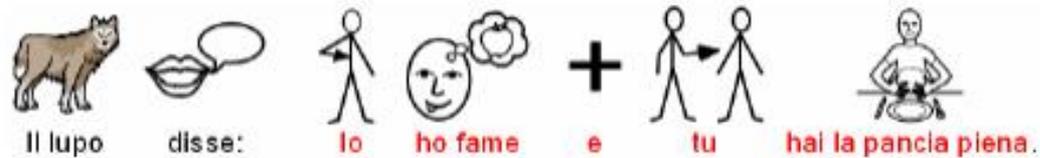
Il cane

era

cicciotto

e

forte.



Il lupo

disse:

io

ho fame

e

tu

hai la pancia piena.

ESPRIMERSI

**MORFOLOGIA + SINTASSI + SEMANTICA
NON FA LA COMUNICAZIONE**

**LO SVILUPPO DI UNA COMUNICAZIONE SPONTANEA COME PROCESSO
DINAMICO E' UN FATTORE CRITICO**

**E' PRIORITARIO INSEGNARE ALLA PERSONA AD UTILIZZARE LE SUE ABILITA'
COMUNICATIVE NEL CONTESTO DI ROUTINE NATURALE CONNESSE ALLE
ATTIVITA' FUNZIONALI DELLA VITA QUOTIDIANA**

**ORIENTARE GLI INTERVENTI VERSO LE ABILITA' SOCIALI E COMUNICATIVO
LINGUISTICHE**

**NELLA FASE INIZIALE E' FONDAMENTALE ACCOGLIERE UNA
COMUNICAZIONE GESTUALE MOTORIA VOCALICA**

**IL SENSO E' QUELLO DI PROMUOVERE UNA INTENZIONALITA'
NELLA RELAZIONE**

PECS (Frost Bondy)

RICHIESTA

SEI FASI

1. “come” comunicare. Insegnamento scambio (due Educatori)
2. Distanza e Insistenza”. Allontanamento dell’interlocutore
3. Discriminazione di immagini
4. Costruzioni di frasi. “io voglio ...”
5. Rispondere alla domanda “cosa vuoi?”
6. Commenti

[Video 1](#)

[Video 2](#)

LA COMUNICAZIONE FUNZIONALE

RICHIAMARE L'ALTRO

RICHIEDERE (OGGETTI, AZIONI, AIUTO) SCEGLIERE

RIFIUTARE (OGGETTI, AZIONI, ...)

DESCRIVERE

ESPRIMERE MASSIME GENERALI

CONTROLLARE IL PROPRIO COMPORAMENTO

CONTROLLARE IL COMPORAMENTO ALTRUI

COSTRUIRE REGOLE

NARRARE

FARE RICHIESTE



1. Raggiungi il quaderno



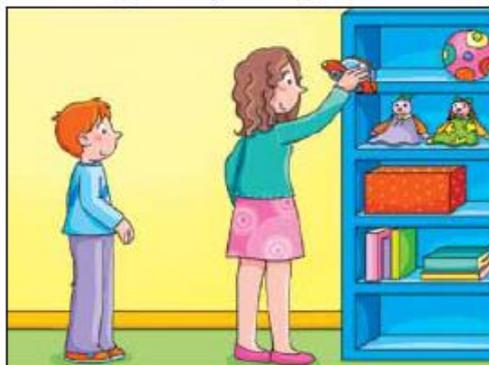
2. Prendi l'immagine



3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora gioca



**RICHIEDI
CIO' CHE
VUOI**

1. Raggiungi il quaderno



2. Scegli l'immagine



**SCEGLI
COSA
VUOI**

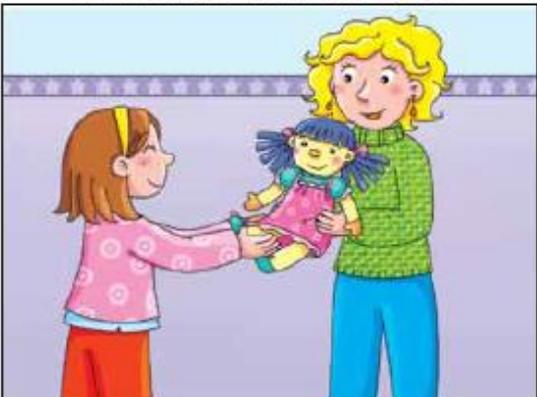
3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora gioca



D. Toccaceli

1. Raggiungi il quaderno



2. Scegli l'immagine di ciò che vorresti



3. Consegna l'immagine all'insegnante



4. L'insegnante ti prende l'oggetto richiesto



5. L'insegnante ti consegna l'oggetto



6. Ora fai merenda



**SCEGLI
COSA
PREFERISCI**

LAVORARE NEL CONTESTO DI VITA

- L'UTILIZZO DI STRATEGIE VISIVE E' CONNESSO ALLE OPPORTUNITA' FORNITE DAI PARTNER COMUNICATIVI
- LE INTERAZIONI COMUNICATIVE RAPPRESENTANO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE PER ENTRAMBI I PARTNER
- L'INFLUENZA DELLE COMPONENTI FISICHE E SOCIALI DEGLI AMBIENTI SULLE INTERAZIONI COMUNICATIVE E' CRUCIALE
- LA RESPONSABILITA' DEL PARTNER RAPPRESENTA LA MIGLIORE STRATEGIA D'INTERVENTO PER BAMBINI E RAGAZZI CHE NON MOSTRANO ANCORA COMUNICAZIONI INTENZIONALI

IL RISCHIO PIU' FREQUENTE E' CONCENTRARI SOLO SU BISOGNI E NECESSITA' TRASCURANDO ALTRI OBIETTIVI COMUNICATIVI E SOPRATTUTTO LA SOCIALIZZAZIONE

***SENZA PARTECIPAZIONE NON C'E' NESSUNO A CUI PARLARE
NIENTE DI CUI PARLARE E NESSUN MOTIVO PER
COMUNICARE***

IL LINGUAGGIO

**L'USO DEL LINGUAGGIO B₀ SVILUPPO
TIPICO**

=

L'USO DEL LINGUAGGIO B₀ AUTISTICO

?

“la mia futura moglie dovrebbe essere una persona che gioca bene a bowling. Una persona che va a Boston. Le piacciono gli hot dog. Non le importa se sono allergico al latte. E’ sincera!. Ama i puzzle. Sa leggere le cartine stradali. Ama il computer e il golf. DOVREBBE ESSERE AFFASCINATA DAI FATTI!”

PREFERENZA PER ATTI CONCRETI

“ti amo”-“ti amo, non sai quanto!” disse lei. “anche io ti amo” disse lui. “il mio amore per te è più alto della montagna più alta del mondo che è il monte Everest, che supera 8.800 metri!” “il mio amore per te è più profondo delle acque oceaniche più profonde, la fossa delle Marianne, profonda più di 10.900 metri” ...” SE TU GETTASSI UNA PIETRA DELLA GRANDEZZA DELLA TUA TESTA IN UN BACINO D’ACQUA PROFONDO 10.900 METRI ESSA IMPIEGHEREBBE CIRCA UN ORA PER TOCCARE IL FONDO!!!”

PERTINENZA

TEMPESTA DI NEVE

David

ALLA FINESTRA, VENIRE ALLA PORTA IO VEDO
LA NEVE E NIENT'ALTRO.

GUIDANDO SULLA STRADA PER ANDARE A SCUOLA
LA MAMMA HA VIOLATO UNA REGOLA.

PENSAVA FOSSE UNA TEMPESTA DI NEVE COSI'
SIAMO TORNATI A CASA AL CALDO.

ERO TERRORIZZATO.

TORNATO NELLA MIA STANZA MI SONO SEDUTO E
HO PIANTO.

POI HO GIOCATO CON IL COMPUTER.

HO CERCATO DI CHIEDERE ALLA MAMMA DI
MANDARMI A SCUOLA MA NON SONO RIUSCITO
A CONVINCERLA.

ALLORA HO GUARDATO LA TELEVISIONE.

HO LETTO ANCHE DEI LIBRI.

ECCO COME E' ANDATA LA MIA VACANZA A CASA

....

QUESTO E NIENT'ALTRO.

D. Toccaceli

MICHAEL

Quando Michael aveva 12 anni, gli chiesero una relazione su un libro. Nello spazio bianco vicino alla voce “Titolo del libro” scisse *Gli abiti nuovi dell’Imperatore*. Nello spazio bianco vicino alla voce “Autore” scrisse *La persona che lo ha scritto*.

UTILIZZARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO AL LIVELLO DI SVILUPPO

■ USARE UN LINGUAGGIO CONCRETO

Anche gli studenti con buone capacità linguistiche hanno difficoltà nel processare il linguaggio. L'uso di un linguaggio concreto ed essenziale alla comprensione è fondamentale per le persone autistiche

■ ESSERE PRUDENTI CON LE METAFORE, L'IRONIA, IL SARCASMO

Gli studenti autistici hanno una comprensione letterale del linguaggio. L'uso di metafore o di espressioni gergali possono indurre confusione o fraintendimento

■ SAPER ATTENDERE LE RISPOSTE

Gli alunni autistici hanno bisogno di più tempo per processare le istruzioni verbali. È necessario lasciare il tempo di effettuare questo lavoro di decodificazione della richiesta e di elaborazione della risposta



- **NON IMPORRE IL CONTATTO OCULARE**

Spesso le persone autistiche non riescono a processare contemporaneamente stimoli visivi e uditivi. Possono guardare e ascoltare ma non fare le due cose insieme

- **SAPER GRATIFICARE**

Tutti lavorano meglio in un ambiente che ci fornisce possibilità di successo e nel quale gli sforzi sono apprezzati. Più possibilità di successo vengono loro fornite più la scuola diventerà un luogo piacevole per loro. Più si è capaci di mostrare soddisfazione premiandoli in modo significativo per loro, più saranno sollecitati ad impegnarsi

- **NON PRENDERLA SUL PERSONALE**

Le persone autistiche hanno un deficit specifico della comprensione sociale e possono sembrare rudi o troppo centrati su di sé. Hanno una scarsa comprensione delle regole sociali. Hanno bisogno di un insegnamento specifico per apprendere come si devono comportare nelle diverse situazioni sociali.

**L'ACQUISIZIONE DEGLI “STRUMENTI”
DI COMUNICAZIONE E LA
CONOSCENZA DI QUESTI**

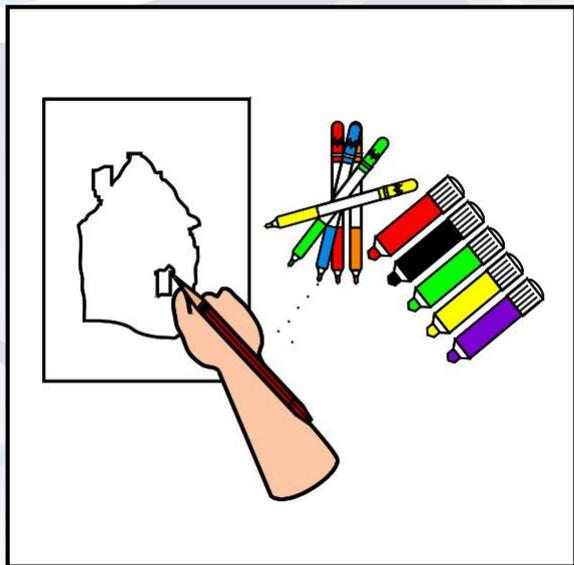
NON GARANTISCE

**CHE UN INDIVIDUO SIA IN GRADO DI
APPLICARE QUESTA CONOSCENZA IN
MANIERA EFFICACE NELLE
INTERAZIONI COMUNICATIVE
GIORNALIERE**

**LA COMBINAZIONE DELLA
LEGGIBILITÀ DEI SEGNALI DEL
BAMBINO E DELLA CAPACITÀ DI
RISPOSTA SOCIALE CONTINGENTE
DELL'ADULTO INFLUENZANO IL
SUCCESSO NELL'ACQUISIZIONE
DELLA COMUNICAZIONE E DEL
LINGUAGGIO**



**SE UN BAMBINO SA GESTIRE UNA RICHIESTA DI UN ELEMENTO
POSSIAMO RICHIEDERE A LUI DI FARE QUALCOSA
METTENDO IN SEQUENZA SOLO DUE ELEMENTI**



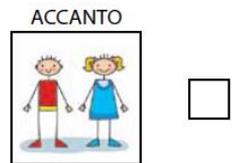
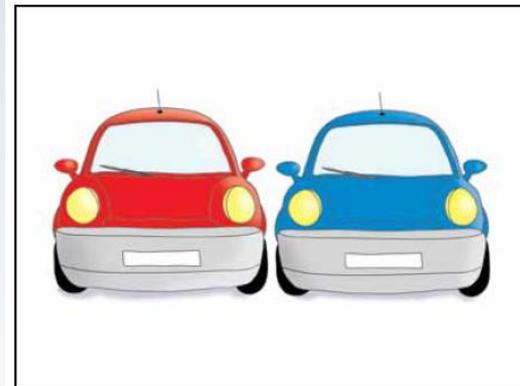
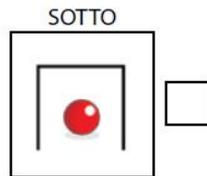
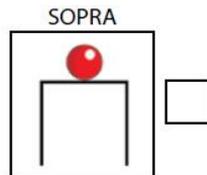
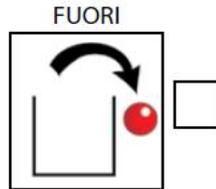
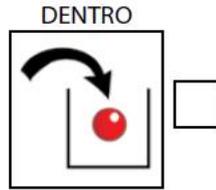
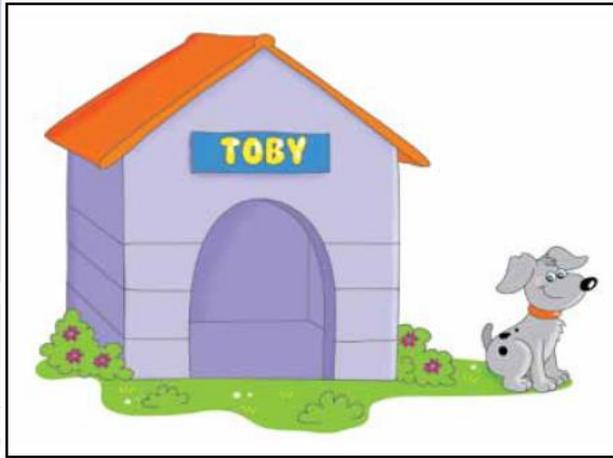
DOPO



DESCRIVERE



**SPONTANEAMENTE
DESCRIVIAMO
CIO' CHE CI
CIRCONDA**



NARRARE

SCRIPT

① Riordina l'astuccio, mettendo al loro posto tutti i materiali.



② Inserisci nella cartella l'astuccio.



③ Scegli e infila i quaderni che ti servono.



④ Scegli e infila i libri che ti servono.



⑤ Inserisci il diario.



⑥ Chiudi la cartella.



**AL PARCO UN BAMBINO NON SI TOGLIE
DALLO SCIVOLO.**



**POSSO DIRE: "TI SPOSTI PER FAVORE?
ALTRIMENTI POTRESTI FARTI MALE".**



**AL PARCO UN BAMBINO NON SI TOGLIE
DALLO SCIVOLO.**



SCIVOLO LO STESSO.

